

 The logo of the Calabria region is a circular emblem divided into four quadrants. The top quadrant is yellow with a green tree. The bottom quadrant is yellow with a blue chalice. The left and right quadrants are grey with black crosses.	 The logo of the Italian Republic is the national coat of arms, featuring a red five-pointed star in the center, surrounded by a golden wreath of olive and oak branches. A red ribbon at the bottom contains the text "REPUBBLICA ITALIANA".
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CALABRIA

Dipartimento - Istruzione ed Attività Culturali

Legge regionale 12 giugno 2009, n. 19 - Art. 4

Fondo Unico per la Cultura

PROGRAMMA ANNUALE SULLA CULTURA 2020

Quadro normativo di riferimento

La Regione Calabria, in attuazione degli artt. 3 e 9 della Costituzione e dell'articolo 2, comma 2, lettere f) e g) del proprio Statuto, sostiene le iniziative degli Enti locali, Fondazioni, Associazioni, Istituti culturali, Università, Musei, Biblioteche e dei soggetti che a vario titolo operano nel campo della ricerca, della produzione e della promozione culturale ed artistica, anche come strategia per attenuare e in prospettiva eliminare gli squilibri socio-culturali presenti nel territorio regionale.

A partire dagli anni '80, l'assetto normativo della Regione si è strutturato in maniera articolata prevedendo diverse Leggi di settore, con le relative procedure di attuazione, dedicate alle singole aree di intervento della Cultura (Musei, Biblioteche, Promozione Culturale, Teatri etc.).

Tale quadro normativo è stato superato, nelle procedure, dalla Legge regionale 12 giugno 2009, n. 19 "Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2009)" e ss.mm. ed ii, che ha istituito, "a decorrere dall'esercizio finanziario 2009, il **fondo unico per la cultura** con uno stanziamento iniziale di euro 2.500.000,00 e con allocazione all'UPB 5.2.01.02 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2009".

Il fondo unico nel corso degli anni ha subito una progressiva riduzione di risorse finanziarie.

Il testo vigente (commi II e III) dell'art. 4 della legge regionale n. 19 del 2009, così come modificato dalla legge regionale n. 69 del 2012 prevede che:

"All'utilizzo del fondo di cui al comma 1, nelle more dell'approvazione del Testo Unico per la cultura e i beni culturali, così come stabilito dalla legge regionale 15 gennaio 2009, n. 4, si provvede salvo quanto previsto nel successivo comma 3 mediante un programma annuale, che dovrà prevedere per la sua attuazione, ad eccezione delle iniziative dirette regionali e salvo quanto previsto nel successivo comma 3, l'adozione di uno o più avvisi pubblici. Il programma annuale viene approvato dalla Giunta regionale.

La Regione Calabria partecipa alla Fiera del Libro di Torino e alla Fiera del libro per ragazzi di Bologna Children's Book Fair.

Gli oneri delle partecipazioni gravano sulle risorse annualmente stanziare nell'UPB 5.2.01.02 dello stato di previsione della spesa del Bilancio regionale.

Il contesto culturale della Calabria

La Calabria possiede un ricco patrimonio artistico- culturale sia di tipo materiale che immateriale diffuso su tutto il territorio regionale

Musei, teatri, musica, chiese, archivi, biblioteche, parchi, castelli e torri, siti archeologici e storico-artistici, siti Unesco, ma anche borghi e centri storici dell'entroterra, costituiscono una base solida per accrescere e sviluppare il senso dell'identità di una comunità.

Il patrimonio culturale della regione Calabria è composto da risorse quali:

- 57 siti archeologici che interessano 61 Comuni;
- 282 istituti museali di cui 58 musei di proprietà privata, 18 musei di proprietà statale, 34 musei di proprietà ecclesiastica, 10 musei provinciali, 162 musei di proprietà comunale,
- un patrimonio architettonico civile e religioso che conta complessivamente 1521 edifici di elevato interesse; un patrimonio architettonico militare, censito in 262 esempi di architettura fortificata (castelli e fortificazioni -torri costiere) ;
- 45 centri storici di pregio diffusi sul territorio regionale;
- 35 teatri diffusi sul territorio, di cui l'80% costituito da teatri di tradizione la cui proprietà è prevalente privata;
- un patrimonio bibliotecario costituito da 304 istituti caratterizzato soprattutto da biblioteche comunali;
- 7 archivi di Stato;
- alcune aree di archeologia industriale, diffuse su tutto il territorio;
- aree caratterizzate di minoranze linguistiche; gli arbereshe concentrati sul versante occidentale della Sila greca e nel catanzarese, i grecanici concentrati nella provincia di Reggio Calabria e gli occitani insediati nell'area di Guardia Piemontese;
- attività artigianali di antica tradizione come ad esempio la produzione di liuteristica e la produzione di oggetti di cultura contadina e pastorale;
- importanti parchi archeologici come il parco Archeologico di Roccelletta di Borgia con l'antico nucleo urbano di *Scolacium* (area urbana, teatro, anfiteatro, mausolei) e quello di *Sybaris* arcaica (Parco dei Tori) , i resti della romana *Copiae* (Parco del Cavallo) e dell'area portuale di *Thurii- Copiae* (Parco della Casa Bianca) .a questi si aggiungono importanti siti relativi alle principali Colone della Magna Graecia: Crotone con i resti dell'*Antica Kroton*, il *Tempio di Hera Lacinia* di Capocolonna, *Locri Ephizefiri* , *Hipponion* (Vibo Valentia);

Inoltre, sul territorio calabrese sono presenti 5 beni riconosciuti dall'UNESCO :

- **il Codex Purpureus Rossanesis** riconosciuto nel 2015;
- **la Varia di Palmi** riconosciuta nel 2013 come patrimonio culturale immateriale;
- **Parco Nazionale della Sila** riconosciuto nel 2014 come decima riserva della biosfera italiana
- **Parco Nazionale del Pollino** riconosciuto nel 2015 come Geoparco;
- **Duomo di Cosenza** riconosciuto nel 2011 come patrimonio Unesco testimone di cultura e di pace

La Regione Calabria negli ultimi anni ha molto investito sulla valorizzazione e promozione del patrimonio culturale nonché per la qualificazione ed il rafforzamento dell'offerta culturale presente nel territorio.

Attraverso le risorse a valere sul Programma Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 Azione 6.7, sono stati pubblicati avvisi finalizzati al sostegno delle biblioteche e degli archivi storici con l'obiettivo di :

- tutelare e valorizzazione del patrimonio librario, documentale ed archivistico, capaci di innalzare gli standard di offerta dei servizi culturali;
- incentivare lo sviluppo, la diffusione e l'utilizzo delle innovazioni tecnologiche e delle competenze tecniche nelle attività di tutela, conservazione, fruizione e valorizzazione dei beni e servizi culturali;
- incrementare il numero delle biblioteche attive in Calabria e il loro inserimento nel catalogo regionale;
- mettere in rete l'offerta culturale e sviluppare sistemi informativi in grado di favorire una maggiore conoscenza e fruizione.

Altresì, sono stati pubblicati diversi Avvisi pubblici per attività culturali che prevedevano l'attuazione di progetti articolati per tipologie di intervento (festival, rassegne, attività teatrali, attività orchestrale e bandistica, mostre nei musei, attività seminariali, valorizzazione di figure e momenti storici della cultura calabrese ecc).

L'avviso pubblico, annualità 2019, approvato con DDG n. 8818/2019 a valere sul P.A.C. 2014/2020 per la selezione e il finanziamento di interventi per la valorizzazione del sistema dei beni culturali e per la qualificazione e il rafforzamento dell'attuale offerta culturale presente in Calabria prevede le seguenti azioni;

1. Valorizzazione del sistema dei beni culturali e ambientali (**Azione 1**);
2. Rafforzamento del sistema museale (**Azione 2**);
3. Valorizzazione del patrimonio demo-etno-antropologico e della cultura immateriale (**Azione 3**).

Come è noto l'emergenza epidemiologica Codiv-19 ha comportato una serie di restrizioni anche in ambito culturale, infatti i provvedimenti ministeriali e regionali in materia di eventi culturali, manifestazioni collettive, che prevedano raduni e assembramenti di persone in luoghi pubblici e privati, hanno posto in essere talune precauzioni, anche in ordine alla limitazione alla mobilità, pertanto, i progetti approvati a seguito di valutazione da parte di apposite commissioni, si svolgeranno nell'anno 2020 e saranno prorogati ad agosto 2021.

Principi e Strategia di Azione

Le Attività Culturali rappresentano uno degli elementi fondamentali dell'azione politica regionale sul piano dell'identità culturale, della crescita individuale e della coesione sociale, in quanto fattore strategico sul piano socio-economico e della competitività. Le iniziative culturali ben programmate possono diventare un elemento a supporto dell'attrattività territoriale della Calabria in termini di flussi di turismo culturale regionale, nazionale ed internazionale, anche in chiave di destagionalizzazione.

L'esiguità dei fondi ordinari non consente all'amministrazione regionale di programmare appieno la propria politica culturale; pertanto, per una programmazione culturale mirata, si farà ricorso a tutte le risorse finanziarie disponibili a valere su fondi regionali, nazionali ed europei.

I principi generali cui la Regione Calabria si ispira sono:

- 1) la cultura come fattore di coesione sociale, di crescita e di sviluppo economico regionale;
- 2) la cultura fonte di nuova occupazione qualificata;
- 3) la cultura nella funzione educativa per stimolare i giovani alla conoscenza della storia e alla cultura del territorio.

La Regione Calabria, per l'anno 2020, adeguandosi alle misure straordinarie adottate dal Governo in materia di contenimento connesse all'emergenza sanitaria, si limiterà ad intervenire nella promozione e nel sostegno di iniziative volte a rafforzare il legame cultura ed identità da realizzarsi sul territorio calabrese attraverso un apposito avviso pubblico.

Valorizzare l'identità del bene culturale materiale ed immateriale promuovendo le aggregazioni territoriali e le reti di prodotti culturali tematici favorisce lo sviluppo e l'integrazione tra Cultura e Territorio .

E' essenziale, quindi, mantenere gli eventi culturali consolidati che sono elementi identitari e distintivi della nostra regione, ma è altresì necessario promuovere le iniziative culturali nei piccoli paesi e nei borghi della Calabria.

La Calabria presenta al suo interno e sulla costa un insieme di borghi e centri storici ricchi di testimonianze culturali, storiche ed identitarie.

Ad essi si associano gli elementi dell'autenticità, delle tradizioni, della bellezza e dell'unicità.

L'obiettivo è quello di contribuire al risveglio culturale dei territori attraverso la valorizzazione degli elementi tipici insiti nella cultura calabrese. E' importante avviare il processo di riappropriazione delle proprie radici culturali identitarie per una crescita culturale, turistica ed economica della regione.

Sono 327 i Comuni calabresi che non superano i 5.000 abitanti, pari a circa l'80% dei comuni di tutta la regione (in Italia ne sono 5.568, pari al 70% dei comuni italiani) e che possono rientrare nella categoria "borghi" così come definita nella Direttiva del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo "2017 - Anno dei Borghi italiani" del dicembre 2016.

Dare, dunque, vigore ai borghi e ai piccoli paesi, attraverso la promozione di iniziative culturali permette di evitare la marginalità delle comunità in cui vivono; si conferisce così alla Cultura un ruolo sempre più sfidante quale elemento di coesione sociale e di crescita economica.

Pur nella limitatezza delle risorse finanziarie si vuole garantire l'attuazione di alcune attività ritenute centrali per l'offerta culturale calabrese tra le quali:

- partecipazione al Salone del Libro di Torino, grande occasione di incontro tra autori, editori e lettori che doveva svolgersi tra il 14 e il 18 maggio ma per la situazione di emergenza nazionale e internazionale è stata rinviata nell'autunno 2020;
- sostegno alle spese per il mantenimento del Servizio Bibliotecario Regionale Polo RCA di Vibo Valentia e per il funzionamento del Polo Regionale per le Politiche Pubbliche sulla lettura in ottemperanza all'art. 4, comma 3 bis della L.R. 19/2009 così come integrata dalla L.R. 11/2014;
- Iniziative dirette di carattere trasversale volte a promuovere le tradizioni locali nell'arte, nella cultura, nell'artigianato artistico, negli usi e costumi per valorizzare il capitale culturale, sociale e relazionale delle comunità che possa favorire, nel contempo, un turismo interno, lento, consapevole ed autentico.

E' evidente che si dovranno adottare tutte le misure di massima precauzione per le azioni di contenimento del contagio e rispettare le indicazioni formulate dal

Comitato Tecnico Scientifico per la ripresa delle attività culturali (art. 2 dell'ordinanza del capo dipartimento della protezione civile n. 630/ 2020).

Modalità di attuazione del programma

Per l'attuazione degli interventi si procederà, secondo quanto disposto dalla L.R. 19/2009, direttamente dall'Amministrazione Regionale per la partecipazione alle Fiere ovvero avvalendosi di istituzioni riconosciute e di uno o più Sistemi Bibliotecari Territoriali; per il sostegno al Servizio Bibliotecario Regionale Polo RCA di Vibo Valentia, si procederà direttamente con il Sistema Bibliotecario Vibonese, previa acquisizione di un analitico programma di attività.

Per le iniziative dirette trasversali sarà emanato apposito avviso pubblico.

Quadro finanziario

La dotazione finanziaria complessiva per la realizzazione degli interventi è pari a € **480.000,00** – derivanti dal F.U.C. 2020 - L.R. 2/2020 e 3/2020 – per € **430.000,00** Capitoli U5201026101 U5201026102, U5201026103, U5201026107 ed € **50.000,00** per funzionamento S.B.R. Polo RCA di Vibo Valentia Capitolo U9050201601

Eventuali economie su uno o più interventi possono essere destinate, con decreto del Dipartimento competente, ad aumentare la dotazione prevista per le altre azioni.

FONTE FINANZIAMENTO	DI	IMPORTO	INTERVENTO
L.R. 19/2009 - Fondo Unico per la Cultura 2019		€ 80.000,00	Salone del Libro di Torino,
		€ 115.000,00 + € 50.000,00 (Cap. U9050201601)	Servizio Bibliotecario Regionale POLO RCA di Vibo Valentia art. 4 comma 3 bis della L.R. 19/2009 con aggiornamento portale catalogo regionale biblioteche
		€ 235.000,00	Azioni trasversali
TOTALE FUC 2020		€ 480.000,00	